



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVVEDITORATO ECONOMATO E CONTRATTI

OGGETTO: Indizione della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., previa consultazione di almeno cinque operatori economici, secondo la modalità del confronto di preventivi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), della fornitura di un sistema di gestione delle riunioni da installare nell'aula consiliare Francesco Fortugno e nell'aula Antonio Acri del Consiglio regionale della Calabria - **CIG 9406075AA2**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- al fine di garantire la gestione digitale delle sedute del Consiglio regionale e delle commissioni consiliari, sia in presenza che da remoto, nonché per far fronte all'obsolescenza e al malfunzionamento degli impianti audio video esistenti nelle aule dell'Ente, con nota prot. n. 4752 del 16 settembre 2022, il dirigente del Settore Informatico e Flussi Informativi ha trasmesso a questo Settore un progetto per la realizzazione di un sistema di gestione delle riunioni da installare nell'aula consiliare Francesco Fortugno e nell'aula Antonio Acri del Consiglio regionale della Calabria, recante le specifiche tecniche della fornitura, i criteri di selezione delle offerte e la stima dei costi per un contratto della durata di 24 mesi, pari a euro 248.421,48 Iva inclusa;

- occorre, pertanto, avviare la procedura per l'acquisizione della fornitura sopra descritta;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO, altresì, l'art.30 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che stabilisce che 'nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza nonché i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

DATTO ATTO CHE con nota prot. n. 4671 del 13 settembre 2022, è stato nominato quale responsabile unico del procedimento *de quo*, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Avv. Alessandra Saladino, funzionario amministrativo titolare di posizione organizzativa presso il Segretariato generale;

RILEVATO CHE l'art.1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n.296, modificato dall'art.1, comma 430 della Legge 30 dicembre 2018, n.145, dispone che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure';

DATO ATTO CHE sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) risulta essere presente la fornitura oggetto del presente procedimento, collocata all'interno dell'iniziativa 'Dispositivi e sistemi di comunicazione';

RILEVATO CHE l'importo della fornitura *de qua* è inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e pertanto è possibile procedere all'affidamento della stessa mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. b), d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., previa consultazione di almeno cinque operatori economici;

RICHIAMATI

- la sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, 23 aprile 2021, n. 3287, che ha precisato che “La mera procedimentalizzazione dell’affidamento diretto, mediante l’acquisizione di una pluralità di preventivi e l’indicazione dei criteri per la selezione degli operatori (procedimentalizzazione che, peraltro, corrisponde alle previsioni contenute nelle Linee guida ANAC n. 4 per tutti gli affidamenti diretti; cfr. il par. 4.1.2 sull’avvio della procedura), non trasforma l’affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall’Amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze”;
- il parere dell’ANAC n. 712/2021 che ha evidenziato come, nell’affidamento diretto con previo confronto di più operatori ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, la scelta degli invitati avviene necessariamente in modo discrezionale, salvo che non si utilizzi il metodo del sorteggio o altro sistema automatico di selezione dei destinatari degli inviti;
- il parere del MIMS (Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili) n. 764/2020, che ha rilevato come “negli affidamenti diretti, non essendovi confronto competitivo, anche l’eventuale raffronto tra preventivi non presuppone l’utilizzo di un criterio di aggiudicazione. Quanto all’eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della Stazione appaltante, competente in materia, determinare le modalità attraverso cui addivenire all’individuazione del proprio contraente diretto”;
- la deliberazione dell’ANAC n. 75/2019 che ha precisato che la procedura di affidamento diretto *de qua* “... non ha intaccato l’obbligo del rispetto dei principi di cui all’art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 stante il chiaro tenore letterale del comma 1 dell’art. 36. Ciò implica che, in caso di consultazione di più operatori economici, i principi di libera concorrenza, non discriminazione e trasparenza impongono alla stazione appaltante di predefinire e rendere noti a tutti i soggetti interessati tramite l’atto iniziale della procedura, oltre alle caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l’importo massimo stimato dell’affidamento e i requisiti di partecipazione, anche i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte”;

DATO ATTO pertanto che, alla luce di quanto sopra precisato, l’affidamento diretto mediato o comparativo è un affidamento in modalità diretta (cioè senza gara), pur essendo preceduto dall’acquisizione di più offerte/semplificati preventivi e si differenzia dalla procedura negoziata in quanto non attiva una procedura di gara e la scelta degli invitati avviene in modo discrezionale;

VALUTATO, tuttavia, in considerazione dell’importo dell’affidamento e in omaggio al principio di proporzionalità, di adottare modalità procedurali che garantiscano la massima imparzialità e trasparenza nella scelta degli operatori economici da invitare e nell’individuazione dell’affidatario;

ACQUISITO presso il sito dell’ANAC il CIG Simog: **9406075AA2**, ai fini di quanto disposto dall’art.3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VERIFICATA la sussistenza della necessaria copertura finanziaria nell’apposito capitolo del bilancio del Consiglio regionale della Calabria 2022-2024;

DATO ATTO che il presente appalto non presenta rischi interferenziali e pertanto non verranno riconosciuti costi relativi alla sicurezza;

RITENUTO

- di indire la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., previa consultazione di almeno cinque operatori economici, secondo la modalità del confronto di preventivi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), della fornitura di un sistema di gestione delle riunioni da installare nell’aula consiliare Francesco Fortugno e nell’aula Antonio Aciri del Consiglio regionale della Calabria, per l’importo stimato pari a euro 203.624,16 oltre Iva al 22%, per un totale complessivo pari a euro 248.421,48 Iva inclusa;

- di approvare la lettera d’invito/disciplinare di gara e il capitolato tecnico, redatti secondo le indicazioni contenute nella nota del Settore Informatico e Flussi informativi prot. n. 4752 del 16 settembre 2022, recante le specifiche tecniche della fornitura, i criteri di selezione delle offerte e la stima dei costi per un contratto della durata di 24 mesi;

- di demandare al Rup, in omaggio ai principi di imparzialità e concorrenza previsti dall’art.30 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l’invio della richiesta di offerta sulla piattaforma MePA a tutti gli operatori economici iscritti nell’iniziativa ‘Dispositivi e sistemi di comunicazione’, garantendo tuttavia il rispetto del principio di rotazione;

- di stabilire, quale criterio di aggiudicazione, l’offerta economicamente più vantaggiosa adottando, con riferimento al punteggio relativo all’offerta tecnica, i criteri e subcriteri individuati dal dirigente del Settore informatico e Flussi informativi nella nota doc. int. n. 4752 del 16 settembre 2022, sopra citata;

VISTO l’art.113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull’importo posto a

base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione, affidamento, esecuzione e controllo dei contratti pubblici, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO di dover accantonare, nelle more dell'adozione, da parte dell'Ente, del regolamento sopra citato, una quota massima non superiore al 2% dell'importo dell'affidamento (Iva esclusa);

DATO ATTO CHE

- la somma da accantonare, calcolata come sopra descritto sull'importo dell'affidamento inerente all'adeguamento infrastrutture sale, risulta pari a complessivi euro 2.314,20;
- il costo complessivo dell'intervento ammonta pertanto a euro 250.735,68 Iva compresa (di cui euro 203.624,16 per la fornitura, euro 44.797,32 per Iva al 22% ed euro 2.314,20 per accantonamento ai sensi dell'art.113 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VISTI

- la nota doc. int. n. 4856 del 22 settembre 2022 con la quale lo scrivente, ai sensi dell'art. 10.2 delle Linee Guida Anac n.3, recanti 'Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento di affidamento di appalti e concessioni', atteso che la fornitura *de qua* attiene alle competenze del dirigente del Settore Informatico e Flussi informativi, ha chiesto al dirigente del suddetto Settore di indicare il nominativo di un dipendente assegnato al Settore medesimo, che sia in possesso della professionalità e delle competenze idonee allo svolgimento del compito del direttore dell'esecuzione del contratto in oggetto ;
- la nota doc. int n. 4868 del 22 settembre 2022 con la quale il dirigente del Settore Informatico e Flussi informativi, in riscontro alla richiesta dello scrivente, ha proposto di individuare quale direttore dell'esecuzione del contratto relativo alla procedura di affidamento in oggetto l'istruttore per i sistemi audiovisivi e di controllo Dott.ssa Santina Martina Libera Fintolini (cat. C);

RITENUTO, pertanto di nominare, quale direttore dell'esecuzione del Contratto *de quo*, la dott.ssa Santina Martina Libera Fintolini (cat. C), in servizio presso il Settore Informatico e Flussi Informativi;

RITENUTO, altresì, di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 54, comma 8, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consiglio regionale, per consentire la celere acquisizione della fornitura *de qua*;

VISTI:

- la l.r. 13 maggio 1996 n. 8;
- la l.r. 4 settembre 2001, n. 19 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 36, comma 2, lettera b);
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.67 del 18 aprile 2001 di approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio regionale, da ultimo modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 26 giugno 2020;
- la legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 recante "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti" e, in particolare, gli artt. 5 e 9;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 190 del 4 maggio 2017, modificata e integrata con deliberazione del Consiglio regionale n.342 del 28 settembre 2018, di approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale della Calabria;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017, modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.14 del 26 giugno 2020, con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale;
- la nota del Direttore Generale doc. int. n. 5070 del 17 febbraio 2022, a mente della quale l'incarico di Dirigente del Settore Provveditorato Economato e Contratti è svolto dal dirigente dell'Area Gestione, Avv. Sergio Lazzarino;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 11 del 23 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2022-2024;
- deliberazione del Consiglio regionale n. 107 del 30 agosto 2022, con la quale sono stati approvati l'assestamento e alcune variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 del Consiglio regionale;
- la determinazione del Direttore generale n. 537 del 7 settembre 2022, con la quale è stata approvata la settima variazione del bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2022-2023-2024 per il funzionamento del Consiglio regionale della Calabria;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.59 del 21 settembre 2022 con la quale è stato approvato il terzo aggiornamento annuale del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022;

DETERMINA

- 1) di indire la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., previa consultazione di almeno cinque operatori economici, secondo la modalità del confronto di preventivi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), della fornitura di un sistema di gestione delle riunioni da installare nell'aula consiliare Francesco Fortugno e nell'aula Antonio Acri del Consiglio regionale della Calabria, per l'importo stimato pari a euro 203.624,16 oltre Iva al 22%, per un totale complessivo pari a euro 248.421,48 Iva inclusa;
- 2) di approvare la lettera d'invito/disciplinare di gara e il capitolato tecnico, redatti secondo le indicazioni contenute nella nota del Settore Informatico e Flussi informativi prot. n. 4752 del 16 settembre 2022, recante le specifiche tecniche della fornitura, i criteri di selezione delle offerte e la stima dei costi per un contratto della durata di 24 mesi;
- 3) di demandare al RUP, in omaggio ai principi di imparzialità e concorrenza previsti dall'art.30 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'invio della richiesta di offerta sulla piattaforma MePA a tutti gli operatori economici iscritti nell'iniziativa 'Dispositivi e sistemi di comunicazione', garantendo tuttavia il rispetto del principio di rotazione;
- 4) di stabilire, quale criterio di aggiudicazione, l'offerta economicamente più vantaggiosa adottando, con riferimento al punteggio relativo all'offerta tecnica, i criteri e subcriteri individuati dal dirigente del Settore informatico e Flussi informativi nella nota doc. int. n. 4752 del 16 settembre 2022, sopra citata;
- 5) di accantonare, ai sensi dell'art.113 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la quota del 2% dell'importo dell'affidamento inerente all'adeguamento infrastrutture sale (Iva esclusa), pari a euro 2.314,20;
- 6) di prenotare la somma complessiva pari a euro 250.735,68 sul bilancio del Consiglio regionale 2022-2024, così ripartita:
 - la somma complessiva pari a euro 141.166,20, Iva al 22% inclusa, per adeguamento infrastrutture sale, sulla Missione 01 Programma 03 Macroaggregato 202 Titolo 02 Capitolo U52365 - P.D.C. 2.02.01.04.002 del bilancio del Consiglio regionale 2022-2024, con scadenza nell'esercizio 2022;
 - la somma complessiva pari a euro 2.314,20, a titolo di incentivi ai sensi dell'art.113 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sulla Missione 01 Programma 03 Macroaggregato 202 Titolo 02 Capitolo U52365 - P.D.C. 2.02.01.04.002 del bilancio del Consiglio regionale 2022-2024, con scadenza nell'esercizio 2022;
 - la somma complessiva pari a euro 43.041,60 per canone software piattaforma gestione sale, sulla Missione 01 Programma 03 Macroaggregato 103 Titolo 01 Capitolo U52347 - P.D.C. 1.03.02.07.006 del bilancio del Consiglio regionale 2022-2024, con scadenza nell'esercizio 2023;
 - la somma complessiva pari a euro 43.041,60 per canone software piattaforma gestione sale, sulla Missione 01 Programma 03 Macroaggregato 103 Titolo 01 Capitolo U52347 - P.D.C. 1.03.02.07.006 del bilancio del Consiglio regionale 2022-2024, con scadenza nell'esercizio 2024;
 - la somma complessiva pari a euro 21.172,08 per manutenzione su infrastruttura, sulla Missione 01 Programma 03 Macroaggregato 103 Titolo 01 Capitolo U52389 - P.D.C. 1.03.02.09.004 del bilancio del Consiglio regionale 2022-2024, con scadenza nell'esercizio 2024;
- 4) di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 54, comma 8, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consiglio regionale, per le motivazioni indicate in premessa;
- 5) di demandare al RUP l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento:
 - al Settore Bilancio e Ragioneria;
 - al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza;
 - al dirigente dell'Area Gestione;
 - al Direttore generale;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 19/2001, sarà pubblicato sul B.U. della Regione Calabria.

Il responsabile unico del procedimento
Avv. Alessandra Saladino

IL DIRIGENTE
(Avv. Sergio LAZZARINO)